

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 103 del 23 novembre 2021

Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato. Iscrizioni ai sensi della Legge regionale 30.08.1993 n. 40 e conseguente trasmigrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del D.M. del 15.09.2020 n. 106.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede ad iscrivere nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato le associazioni in possesso dei necessari requisiti aventi procedimenti amministrativi pendenti antecedenti alla data di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Direttore

Visti:

- la Legge 6 giugno 2016, n. 106 recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. avente ad oggetto il Codice del terzo settore, di seguito "Codice" e, in particolare, il titolo VI che disciplina il Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS);
- l'art. 102 comma 4 del Codice che abroga le disposizioni di cui all'articolo 6, della legge 11 agosto 1991, n. 266 a decorrere dalla data di operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore;
- il Decreto ministeriale del 15.09.2020 n. 106 che disciplina, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 117/17:
 - a) le procedure per l'iscrizione e la cancellazione degli enti nel Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui all'articolo 45 del predetto decreto legislativo, nonché i documenti da presentare ai fini dell'iscrizione, al fine di garantire l'uniformità di trattamento degli Enti del Terzo Settore sull'intero territorio nazionale;
 - b) le modalità di deposito degli atti di cui all'articolo 48 del citato decreto legislativo;
 - c) le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del RUNTS;
 - d) le modalità di comunicazione dei dati tra il Registro Imprese e il Registro unico di cui alla lettera a) con riferimento agli Enti del Terzo settore iscritti nel Registro delle imprese;
- l'art. 30 del richiamato DM 106/2020 dove stabilisce che compete all'Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali presso cui è istituito l'Ufficio statale del RUNTS, individuare con apposito provvedimento, sulla base dello stadio di realizzazione del sistema telematico, il termine a decorrere dal quale ha inizio il processo di trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS delle regioni e delle province autonome;
- l'art. 38 comma 2 del DM 106/2020 laddove prevede che il Registro regionale delle organizzazioni di volontariato (Odv) di cui alla L. 266/1991 rimane operante esclusivamente per i procedimenti di iscrizione e cancellazione pendenti al giorno antecedente il termine di cui all'art. 30 del medesimo decreto;
- l'art. 4 della L.R. 30 agosto 1993, n. 40 di istituzione del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, nel quale sono iscrivibili le associazioni in possesso dei necessari requisiti;

Dato atto che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese n. 561 del 26.10.2021 la data di avvio del Runts e del processo di trasferimento di cui all'art. 30 del DM 106/2020 è fissata al 23.11.2021;
- gli esiti istruttori concernenti le istanze di iscrizione al Registro regionale del volontariato, il cui procedimento si è concluso positivamente, hanno determinato l'iscrizione al Registro medesimo di n. 51 Associazioni, meglio individuate nell'**Allegato A**, con indicate a fianco le eventuali prescrizioni;
- i dati delle associazioni di cui al punto precedente saranno comunicati telematicamente al Runts secondo le procedure previste per la trasmigrazione;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990, di assolvere all'obbligo di comunicazione mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel Bur, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata al terzo settore, dando atto che il presente provvedimento è dotato di efficacia immediata;

Preso atto che:

- con L. R. 05.02.1996 n. 6, art. 42 e che con L. R. 30.01.1997 n. 6, art. 74, è stato parzialmente modificato l'art. 4 della L. R. 40/93 affidando direttamente al Dirigente della Direzione Regionale per i Servizi Sociali la competenza all'aggiornamento del Registro del volontariato;
- con DGR n. 803 del 27.05.2016 è stata istituita la nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della legge n. 54/2012 novellata e sono state individuate le Unità Organizzative in cui si articolano le Direzioni;
- con DGR n. 1084 del 29.06.2016, in attuazione delle Leggi regionali 54/2012 e 14/2016 la competenza in materia dei Registri regionali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale è stata affidata al Direttore della Direzione Servizi Sociali;
- con DDR n. 43 del 07.04.2021 il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

Attestata la regolarità dell'istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. l'iscrizione al Registro regionale del volontariato di n. 51 Associazioni, meglio individuate nell'**Allegato A**, alcune delle quali soggette alle prescrizioni indicate a fianco di ciascuna;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e nel sito istituzionale della Regione Veneto con le modalità indicate in premessa.

Maria Carla Midena